

A Gaza dopo le Bombe Arrivano le ONG

Grandangolo – Pangea

By [Manlio Dinucci](#)

Global Research, March 16, 2024

byoblu.com

“Biden e Netanyahu in disaccordo su Gaza” – titola il New York Times. Biden non mette in dubbio che “Netanyahu ha il diritto di difendere Israele”, ma dice che “deve prestare maggiore attenzione alle vite innocenti perse come conseguenza delle azioni intraprese”. Netanyahu risponde che “le mie posizioni sono supportate dalla stragrande maggioranza degli israeliani, la quale non vuole vedere uno Stato palestinese.” Prosegue così – con il pieno sostegno politico e militare di USA, NATO e UE – la guerra con cui Israele sta cancellando i Territori appartenenti allo Stato di Palestina, con l’intento di cancellare la stessa nazione palestinese.

Alla base di questa azione di genocidio c’è il pensiero chiaramente espresso dal rabbino Eliyahu Mali, la cui scuola ebraica per lo studio della Torah è sponsorizzata e finanziata dal governo Netanyahu: “La regola di base che abbiamo quando combattiamo nella Guerra Santa, in questo caso a Gaza, è quella di non risparmiare nessuna anima. Se non li uccidete, loro cercheranno di uccidere voi. I sabotatori di oggi sono i figli della guerra precedente, che abbiamo tenuto in vita. E in realtà sono le donne a creare i terroristi”. Alla domanda se devono essere uccisi anche i bambini, il rabbino risponde: “La stessa cosa. E questo perché non si può fare i furbi con la Torah. Quando la Torah dice: ‘Non risparmiare nessuna anima’, allora non si deve risparmiare nessuna anima. Oggi è un bambino, oggi è un giovane e domani un combattente. I combattenti, ossia i sabotatori, che oggi hanno 18 anni, ne avevano 8 nella guerra precedente. Perciò non dovete smettere di ucciderli.” Anche se vi sono ebrei ortodossi, compresi diversi rabbini, che rifiutano tale visione quale espressione del sionismo e denunciano la strage dei palestinesi, i fatti dimostrano che l’ideologia del genocidio è profondamente penetrata anche nelle menti dei giovani soldati inviati a fare strage di civili a Gaza.

In tale scenario arrivano i “buoni” a soccorrere la popolazione palestinese. Una nave, partita da Cipro, sta raggiungendo Gaza, trasportando 200 tonnellate di alimenti della World Central Kitchen, gruppo caritatevole statunitense. La nave, fornita dalla ONG spagnola Open Arms, fa parte della missione sostenuta da Ursula von der Leyen, presidente del braccio esecutivo dell’Unione Europea. La ONG statunitense World Central Kitchen, sbarcata a Gaza con grandi cucine per preparare pasti caldi, è sostenuta dal Tesoro USA, dalla Banca Mondiale, da gruppi multinazionali come la Cargill. Arriverà quindi l’Esercito USA con una grande nave che costruirà un molo galleggiante per lo sbarco di altri aiuti.

Manlio Dinucci

VIDEO :

The original source of this article is byoblu.com
Copyright © Manlio Dinucci, byoblu.com, 2024

[Comment on Global Research Articles on our Facebook page](#)

[Become a Member of Global Research](#)

Articles by: [Manlio Dinucci](#)

About the author:

Manlio Dinucci est géographe et journaliste. Il a une chronique hebdomadaire "L'art de la guerre" au quotidien italien il manifesto. Parmi ses derniers livres: Geocommunity (en trois tomes) Ed. Zanichelli 2013; Geolaboratorio, Ed. Zanichelli 2014; Se dici guerra..., Ed. Kappa Vu 2014.

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca
www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.
For media inquiries: publications@globalresearch.ca